

il volume **“Luciano Berio: Interviste e colloqui”**, di recentissima uscita per i tipi dell’editore torinese, raccoglie decine di dialoghi del grande compositore scomparso quasi 15 anni fa, con giornalisti, musicisti, musicologi o compagni di vita come Renzo Piano e Umberto Eco, “complici” in progetti e realizzazioni di opere capitali dell’ultima parte del secolo scorso

Saranno presenti **Vincenzina Caterina Ottomano, curatrice dell’opera**, docente all’Università di Berna, e il musicologo **Alessandro Cecchi**, docente presso l’università di Pisa e importante studioso delle Avanguardie storiche del Novecento musicale.

L’ingresso alla presentazione è libero. Il volume sarà posto in vendita a condizioni speciali, come le altre opere di Berio edite da Einaudi.

A seguire, un buffet a offerta, con prodotti del territorio modenese, nella splendida Sala dei Cardinali del Collegio San Carlo, consentirà al pubblico interessato di assistere al concerto del Sinestesia ensemble, il gruppo cameristico che fa capo alla Fondazione GMI, impegnato nella ricerca di forme di concerto che siano esperienze multimediali e multisensoriali.

Alle ore 20 il Sinestesia ensemble presenterà la propria nuova produzione: “Concerto cinematografico”, realizzata in collaborazione con il Milano film festival, nell’ambito del quale avverrà la prima esecuzione assoluta il 4 ottobre, il giorno prima dell’esecuzione modenese. La collaborazione con Milano Film Festival, realtà giovane, dinamica e di successo, si è concretizzata in maniera naturale, ed ha portato alla creazione di un evento che unisce l’Ensemble Sinestesia al lavoro di un importante film - maker, Vincent Moon.

La scelta, per quanto riguarda la parte musicale, è caduta su un concerto vocale che include le Folksongs di Luciano Berio per il cui uso Gioventù Musicale ha ottenuto in via eccezionale il consenso degli eredi Berio e l’Ins Wasser di Carlo Ciceri. Entrambi i lavori condividono lo stesso organico e in qualche modo le stesse premesse artistiche; così come Berio ha utilizzato le melodie del folk per creare un nuovo lavoro musicale, così Ciceri ha scelto sette Lieder di Schubert per riscriverli in un nuovo ciclo di canzoni.

La scelta del film-maker è stata affidata alla Commissione Artistica del Milano Film Festival pensando ad un artista internazionale che potesse sfruttare il significato più profondo delle due partiture musicali.

Gli ultimi progetti di Vincent Moon sono legati a materiali folkloristici ed etnografici che fanno da base per il lavoro sulle Folksongs e Ins Wasser.

Un video è reato dal vivo durante l’esecuzione della musica, che sarà quella di un “normale” concerto.

I brani non saranno tagliati o adattati alle immagini; sarà invece la musica a dettare la drammaturgia dei video.

Mentre per Ciceri i video saranno più astratti con immagini di paesaggi ed ambienti naturali, per Berio il materiale sarà costituito da un montaggio da differenti video, girati dall’autore in precedenza e contenenti immagini di performance folk provenienti da tutto il mondo, un progetto a cui il videomaker si sta dedicando in questi ultimi anni. Non verranno utilizzate immagini di persone che cantano o suonano, per far interagire musica e video ad un livello superiore rispetto a quello semplicemente descrittivo.